

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3012 del 20/06/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA A.C.R. S.P.A DI REGGIANI ALBERTINO AREA IMPIANTISTICA DI VIA BELVEDERE IN COMUNE DI MIRANDOLA. DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE E ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (RIF.INT. N. 128/00778780361) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ; MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3063 del 19/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venti GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA A.C.R. S.P.A DI REGGIANI ALBERTINO AREA IMPIANTISTICA DI VIA BELVEDERE IN COMUNE DI MIRANDOLA. DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE E ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (RIF.INT. N. 128/00778780361)

#### AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 94 del 09/10/2014 (e s.m. det. n. 4144 del 02/08/2018 e det. n. 4333 del 27/08/2018) a A.C.R. S.p.A. di Reggiani Albertino in qualità di gestore dell’area impiantistica sita in Comune di Mirandola, via Belvedere, nella quale sono svolte le seguenti attività e sono presenti i seguenti impianti:

1. impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06);
2. impianto per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (trattamento fanghi di depurazione) con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 5.1 all. VIII D.lgs. 152/06);
3. esercizio delle operazioni di recupero con messa in riserva (operazione R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso il III lotto parte “A”;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore il 02/04/2019 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 52941 del 02/04/2019 inerente la possibilità di effettuare le operazioni di trattamento già autorizzate presso la piattaforma (inertizzazione e filtropressatura sia D9 che R5) indistintamente sul totale dei rifiuti (53.225ton max di cui 17.387,50 ton max di pericolosi).

Nella situazione attuale la quantità totale da destinare all'inertizzazione può arrivare al massimo a 15.725 ton. di rifiuti pericolosi e non pericolosi mentre alla filtropressatura può essere destinata l'intera quantità autorizzata (ton 53.225).

Il gestore rileva che quanto oggi autorizzato deriva da valutazioni fatte nel passato che rispondevano alle logiche di mercato di allora; attualmente la richiesta di trattamento è indirizzata principalmente sull'inertizzazione, in quanto i produttori cercano di disidratare i fanghi presso il sito di produzione recuperando l'acqua nel processo produttivo sia per ridurre l'impatto ambientale che economico (si riduce il peso del rifiuto da smaltire / recuperare). Inoltre il trattamento relativo all'inertizzazione dei rifiuti è richiesto più frequentemente anche per rendere i rifiuti stabili e non reattivi; anche per questo motivo il gestore ha sviluppato tecniche di inertizzazione alternative che possono prevedere anche l'utilizzo della pala per migliorare l'omogeneizzazione dei rifiuti con i leganti e ne ampliano notevolmente la potenzialità di trattamento (anche se dal punto di vista impiantistico, degli impatti e della gestione dei processi non cambia nulla rispetto a quanto già avviene nell'impianto).

Il gestore ritiene la modifica non sostanziale in quanto:

- non variano le dotazioni impiantistiche né le quantità attualmente autorizzate;
- non variano significativamente gli impatti ambientali (le emissioni diffuse non saranno significativamente diverse dalle attuali in considerazioni della bassa volatilità dei materiali utilizzati, non cambiano i consumi, non si originano nuovi scarichi, le emissioni sonore ai recettori, vista la posizione dell'impianto, non subiranno variazioni).

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali, che non cambia la potenzialità dell'impianto e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

**il Dirigente determina**

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con det. n. 94 del 09/10/2014 e s.m. a seguito di modifica sostanziale a A.C.R. S.p.A. di Reggiani Albertino in qualità di gestore dell'area impiantistica sita in Comune di Mirandola, via Belvedere, come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 02/04/2019 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 52941 del 02/04/2019
2. Il punto D2.10.13 dell'Allegato I alla det. n. 94 del 09/10/2014 e s.m. è sostituito dal seguente;

**"Filtropressatura e inertizzazione**

1. i rifiuti per i quali sono ammesse le operazioni di trattamento **D9** oppure **R5** mediante filtropressatura e/o inertizzazione nelle apposite aree presso la discarica ex seconda categoria tipo B di via Belvedere a Mirandola (MO) sono i seguenti:

CER	quantitativo massimo annuo destinato alla filtropressatura / inertizzazione tonn	Operazione autorizzata
<b>Quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili riferito al massimo raggiungibile come somma complessiva dei rifiuti e delle operazioni</b>	<b>53225</b>	<b>D9 / R5</b>
<b>Di cui : rifiuti pericolosi</b>	Al massimo 17387,5	<b>D9 / R5</b>
010505*		
010506*		
050102*		
050103*		
050106*		
050109*		
060405*		
060502*		
060903*		
070108*		
070111*		
070211*		
070711*		
100120*		

100122*		
100213*		
120118*		
130502*		
161001*		
161003*		
160708*		
160709*		
170301*		
170503*		
170505*		
190205*		
190304*		
190811*		
190813*		
191105*		
191211*		
191301*		
191303*		
191305*		
191307*		
<b>Di cui : rifiuti non pericolosi</b>	fino a 53225 ton ( da intendere come 53225 meno il quantitativo annuo rifiuti pericolosi);	
010504		
010507		
010508		
050110		
060503		
070112		
070212		
070712		
100101		
100121		
100123		
100214		
100215		
101213		
161002		
161004		
170302		
170504		
170506		
190206		
		<b>D9 / R5</b>

190305		
190814		
190902		
191106		
191212		
191302		
191304		
191306		
191308		

3. il gestore deve prestare appendice alle garanzie finanziarie già consegnate entro 90 giorni dalla data di ricevimento del presente atto e in riferimento allo stesso.

Gli importi inerenti alla filtropressatura / inertizzazione sono di seguito riportati. La garanzia finanziaria è applicata a ciascuna operazione indipendente, cioè non funzionale ad altre, effettuata presso l'impianto.

- filtropressatura e inertizzazione operazione D9 per rifiuti pericolosi e non pericolosi: garanzia finanziaria relativa all'operazione di trattamento chimico fisico pari a 690862,50 (seicentonovanta mila ottocento sessanta due//50) Euro di durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni (valore calcolato moltiplicando la potenzialità annua dell'impianto espressa in tonnellate per 15.00 Euro/ton. (17387.5 tonn. di rifiuti pericolosi) e per 12.00 Euro/ton. (35837.5 tonn di rifiuti non pericolosi), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 – Allegato A);

- filtropressatura e inertizzazione operazione R5 per rifiuti pericolosi e non pericolosi: garanzia finanziaria relativa all'operazione di trattamento chimico fisico pari a 690862,50 (seicentonovanta mila ottocento sessanta due//50) Euro di durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni (valore calcolato moltiplicando la potenzialità annua dell'impianto espressa in tonnellate per 15.00 Euro/ton. (17387.5 tonn. di rifiuti pericolosi) e per 12.00 Euro/ton. (35837.5 tonn di rifiuti non pericolosi), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 – Allegato A);

#### **D e t e r m i n a   i n o l t r e**

- che il presente provvedimento è valido sino al 30/09/2026 qualora il gestore mantenga la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 oppure sino al 30/09/2024 se nessuna certificazione dovesse essere mantenuta.
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 94/2014 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto.

- di inviare copia della presente autorizzazione al SUAP del Comune di Mirandola per il successivo inoltro alla Ditta A.C.R. S.p.A. di Reggiani Albertino e al Comune di Mirandola.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI MODENA  
Dr.ssa Barbara Villani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**